

CURRICOLO DI ITALIANO

COMPETENZE-ABILITA'-CONOSCENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Ascoltare, comunicare verbalmente e interagire in contesti di diversa natura	Ascolto	
	1A- Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente alla comprensione del messaggio. 1B- Comprendere le diverse informazioni nelle comunicazioni di adulti e compagni.	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole dell'ascolto: postura, silenzio, rispetto dei tempi e attenzione - Gli elementi fondamentali della situazione comunicativa (chi invia, chi riceve, il contesto).
	1C- Ascoltare e comprendere racconti, storie e fiabe letti dall'insegnante.	<ul style="list-style-type: none"> - Le informazioni principali di una storia ascoltata, di una comunicazione e di una consegna (chi, dove, quando, che cosa).
	1D- Individuare le parole non conosciute e intervenire per chiedere informazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe.
	Comunicazione	
	1E- Intervenire, sia su richiesta, sia spontaneamente nelle situazioni comunicative.. 1F- Rispettare il proprio turno di intervento. 1G- Intervenire in una comunicazione in modo pertinente. 1H- Esprimere le proprie idee, arricchendole con semplici motivazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità che regolano la conversazione. - Alcune forme di cortesia e rispetto.
	Esposizione verbale	
	1I- Esprimere in modo chiaro i propri bisogni e le proprie esperienze attraverso frasi complete. 1J- Rispettare la successione logico-temporale dell'esposizione.	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi basilari della struttura della frase. - L'articolazione corretta di suoni e parole. - I principali connettivi spazio-temporali e logici.
	1K- Utilizzare i vocaboli appresi.	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti trattati in classe.
	1L- Recitare filastrocche.	<ul style="list-style-type: none"> - Le rime.

<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p style="text-align: center;">Lettura</p> <p>2A- Leggere ad alta voce testi noti, pronunciando correttamente le parole e rispettando la punteggiatura.</p> <p>2B- Leggere ad alta voce semplici testi non noti .</p> <p>2C- Leggere mentalmente brevi testi.</p> <p style="text-align: center;">Comprensione del testo</p> <p>2D- Formulare ipotesi, su sollecitazione dell'insegnante,in ordine al significato delle parole non conosciute, utilizzando immagini , titoli e contesto.</p> <p>2E- Riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali.</p> <p>2F- Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali in forma guidata.</p> <p>2G- Riordinare le sequenze principali di un testo narrativo, anche in base alle immagini e alle didascalie.</p> <p>2H- Rispondere,con la guida dell'insegnante,a semplici domande sul rapporto causa-effetto.</p> <p>2I- Riconoscere in un testo descrittivo l'oggetto della descrizione e le sue caratteristiche.</p> <p>2J- Individuare in un avviso le informazioni principali.</p> <p>2K- Riconoscere in un testo poetico le rime.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce. - Punteggiatura: punto fermo, punto esclamativo, punto interrogativo , virgole e due punti negli elenchi. - Titoli e immagini. - Principali tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, avviso e testo poetico. - Elementi costitutivi del testo narrativo: personaggi, tempi luoghi e azioni. - Contenuto e struttura sequenziale di un testo narrativo. - Causa-effetto. - Il testo descrittivo : il referente e le sue caratteristiche. - Informazioni principali. - Figure di suono: rime e ritmi.
--	---	--

<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p style="text-align: center;">Produzione testi scritti</p> <p>3A- Utilizzare la scrittura in corsivo in modo regolare. 3B- Scrivere sotto dettatura, rispettando le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>3C- Scrivere per auto dettatura semplici frasi, curando la concordanza delle parole, la morfologia e l'ordine delle parole. 3D- Utilizzare alcuni segni di punteggiatura.</p> <p>3E- Dividere in sillabe per andare a capo. 3F- Produrre un breve testo narrativo in base a sequenze di immagini 3G- Raccontare con semplici frasi esperienze personali che seguano un ordine cronologico.</p> <p>3H- Raccogliere informazioni utilizzando i canali sensoriali per comporre brevi testi seguendo uno schema dato.</p> <p style="text-align: center;">Rielaborazione testi scritti</p> <p>3I- Completare un breve testo narrativo, inserendo la parte iniziale e/o finale .</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi caratteri di scrittura. - Ortografia della lingua italiana (fonemi e grafemi,doppie,maiuscole,digrammi,trigrammi,accento, apostrofo,uso dell'h)* - La concordanza soggetto-predicato, articolo-nome, nome,aggettivo. - Il punto fermo, il punto interrogativo. - La divisione in sillabe. - Struttura di un testo narrativo : introduzione , sviluppo , conclusione. - I principali connettivi temporali : ieri, oggi , domani,prima , adesso ,dopo,.. - Il testo descrittivo : il referente e le sue caratteristiche. - I canali sensoriali e le informazioni di tipo descrittivo. <p style="text-align: right;"><i>*Conoscenza da perseguire nel corso degli anni.</i></p>
---	---	--

<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>4A- Riconoscere gli elementi della comunicazione.</p> <p>4B- Scoprire, riconoscere e denominare le parti principali del discorso.</p> <p>4C- Scoprire e riconoscere gli elementi basilari della frase semplice.</p> <p>4D- Ampliare la frase minima con domande guida.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Emittente , destinatario , messaggio. - Articolo , nome , verbo. - L'azione e chi la compie. - Le espansioni.
--	---	--

COMPETENZE-ABILITA'-CONOSCENZE AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Ascoltare, comunicare verbalmente e interagire in contesti di diversa natura	<p style="text-align: center;">Ascolto</p> <p>1A- Distinguere tra sentire e ascoltare.</p> <p>1B- Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo,eliminando eventuali elementi di distrazione anche su invito dell'insegnante.</p> <p>1C- Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere una comunicazione composta da più periodi.</p> <p>1D- Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale, anche trasmesso dai media.</p> <p>1E- Distinguere ciò che si comprende , da ciò che non si comprende di un testo orale e porre domande per migliorare la comprensione.</p> <p style="text-align: center;">Comunicazione</p> <p>1F- Partecipare ad un dialogo,ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola rispettando il proprio turno.</p> <p>1G- Ascoltare e rispettare le posizioni altrui , aggiungere informazioni pertinenti.</p> <p>1H- Esprimere in modo chiaro le proprie idee,i propri pensieri.</p> <p>1I- Fornire motivazioni a supporto della propria idea.</p> <p style="text-align: center;">Esposizione verbale</p> <p>1J- Esprimersi utilizzando corrette strutture morfo-sintattiche.</p> <p>1K- Riferire oralmente su un argomento di studio.</p> <p>1L- Recitare poesie o brevi testi.</p> <p>1M- Riferire fatti ed esperienze e vissuti personali, in modo chiaro e corretto, secondo un ordine logico e/o cronologico.</p> <p>1N- Utilizzare nuovi termini o espressioni in base al contesto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Differenza tra un'enunciazione interrogativa, affermativa ed esclamativa . -Elementi di disturbo della comunicazione ed elementi che favoriscono un ascolto efficace. - Funzioni linguistiche (poetica,informativa,descrittiva, narrativa e regolativa). -Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe. - Informazioni principali e secondarie di un testo. - Modalità che regolano la conversazione e la discussione(rispetto dei tempi e dei ruoli, pertinenza degli interventi). - Aspetti formali della comunicazione interpersonale(forme di cortesia, registri comunicativi). - Le principali strutture morfo-sintattiche. - I contenuti delle discipline di studio. - Modalità di esposizione di brevi testi (con uno schema predefinito) e recitazione di poesie. - Modalità di esposizione di esperienze personali, di attività scolastiche, del proprio vissuto.

<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p style="text-align: center;">Lettura</p> <p>2A-Leggere ad alta voce in modo scorrevole testi noti e non , rispettando la punteggiatura e la pronuncia (per alunni stranieri).</p> <p>2B- Leggere testi noti in modo espressivo, restituendo le intenzioni comunicative.</p> <p>2C- Leggere silenziosamente un testo per coglierne il contenuto principale.</p> <p>2D- Ricercare sul vocabolario termini non noti.</p> <p>2E- Ricavare il significato delle parole non conosciute, leggendo il contesto.</p> <p style="text-align: center;">Comprensione del testo</p> <p>2F- Riconoscere alcune tipologie testuali diverse a partire dal contenuto e dall'impostazione grafica.</p> <p>2G- Riconoscere autonomamente , i personaggi, i tempi e i luoghi di un testo narrativo .</p> <p>2H- Collegare il contenuto di un testo narrativo al proprio vissuto personale.</p> <p>2I- Riconoscere in un testo descrittivo il referente e le sue caratteristiche principali.</p> <p>2J- Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo, le informazioni principali.</p> <p>2K- Utilizzare titolazioni, immagini e didascalie per ricavare le informazioni prima della lettura</p> <p>2L- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività.</p> <p>2M- Riconoscere l'argomento di testi poetici in risposta alle domande “Che cosa dice?” “Di cosa parla?”</p> <p>2N- Riconoscere le principali caratteristiche formali di testi poetici.</p> <p>2O- Leggere con la guida dell'insegnante rappresentazioni schematiche, ricavandone dati e informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce. - La funzione sintattico-espressiva della punteggiatura. - La lettura globale – esplorativa - Modalità di utilizzo di vocabolari e di testi di consultazione adatti all'età. - Significato delle parole nel contesto e relative modalità di ricerca(derivazione, prefissi, analogie, espressioni e termini usati in senso figurato). - Alcune tipologie testuali: testo narrativo-fantastico(fiaba,favola,leggenda), testo narrativo realistico(racconto,anche autobiografico), testo descrittivo, testo regolativo, testo poetico e testo informativo. - Testo narrativo: struttura (inizio , sviluppo , conclusione), personaggi, trama, tempi e luoghi. - Il referente e le sue caratteristiche. - Informazioni principali. - Titoli, immagini e didascalie : valenze e modalità di lettura - Testo regolativo: finalità e modalità di lettura. - Le strofe , i versi , le rime, le similitudini nel testo poetico - Rappresentazioni schematiche , tabelle , grafici .
--	--	---

<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p style="text-align: center;">Produzione testi scritti</p> <p>3A- Rispettare le convenzioni ortografiche. 3B- Correggere gli errori di ortografia segnalati.</p> <p>3C- Scrivere frasi e semplici periodi curando: <ul style="list-style-type: none"> - la morfologia delle parole - la concordanza delle parole - l'ordine delle parole </p> <p>3D- Utilizzare adeguatamente modelli dati, producendo testi adeguati in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario.</p> <p>3E- Raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando l'ordine logico e la coerenza narrativa.</p> <p>3F- Costruire un testo narrativo di fantasia secondo un modello dato.</p> <p>3G- Descrivere utilizzando in modo mirato canali sensoriali diversi (i 5 sensi).</p> <p style="text-align: center;">Rielaborazione testi scritti</p> <p>3H- Riscrivere modificando tempi, luoghi o personaggi.</p> <p>3I- Riassumere sulla base di schemi facilitatori.</p> <p>3J- Completare testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ortografia della lingua italiana. - Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo) per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa. - Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto – verbo, articolo – nome, nome – aggettivo, principali congiunzioni e preposizioni). - Vocabolario di base (parole e locuzioni di alta frequenza). - Struttura di base di un testo: introduzione sviluppo conclusione. - Principali caratteristiche distintive, anche grafico – testuali, dei seguenti testi: fiaba, racconto di realtà, racconto fantastico. - Ampliamento del patrimonio lessicale: lessico per la descrizione in base a esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi...), sinonimi, similitudini. - Descrizione soggettiva e oggettiva, denotazione e connotazione. - Elementi per la sintesi di un testo: informazioni principali e secondarie, parole – chiave, sequenze.
---	--	---

**4. Riflettere sulla lingua
e sulle sue regole
di funzionamento**

4A- Usare la lingua in modo non casuale, ma consapevole, scegliendo di volta in volta parole e strutture per comunicare secondo i suoi scopi.

4B- Riconoscere scopi diversi nella comunicazione.

4C- Scoprire/ riconoscere e denominare le parti principali del discorso.

4D- Riconoscere i principali meccanismi di modifica dei tempi verbali dell'indicativo.

4E- Conoscere i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole.

4F- Scoprire/ riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase semplice.

4G- Ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di complemento, anche con l'uso di connettivi appropriati.

- Primi elementi della struttura del processo comunicativo: comunicazione formale e informale, chi invia e chi riceve l'informazione, il codice della comunicazione, diversi tipi di codice per comunicare, scopi diversi della comunicazione.
- Alcune categorie linguistiche della morfologia: il verbo, il nome, l'articolo, l'aggettivo qualificativo e possessivo, il pronome personale, la preposizione.
- I tempi del modo indicativo.
- Prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, neologismi. Sinonimi e contrari. Struttura di un dizionario di base di italiano, principali tipi di informazioni contenute e simbologia usata.
- Predicato con le informazioni/espansioni necessarie al completamento del significato. Soggetto nei suoi diversi aspetti. (espresso e sottinteso)

COMPETENZE-ABILITA'-CONOSCENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Ascoltare, comunicare verbalmente e interagire in contesti di diversa natura	<p style="text-align: center;">Ascolto</p> <p>1A- Distinguere tra sentire ed ascoltare.</p> <p>1B- Assumere l'ascolto come impegno individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione.</p> <p>1C- Mantenere l'attenzione per un tempo il più possibile adeguato a comprendere il messaggio.</p> <p>1D- Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale, anche trasmesso dai media.</p> <p>1E- Distinguere ciò che si comprende da ciò che non si comprende di un testo orale e porre domande per migliorare la comprensione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi basilari dell'ascolto, con particolare riguardo alla differenza tra sentire e ascoltare. - Principali fattori di disturbo della comunicazione ed elementi che favoriscono un ascolto efficace. - Principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa...). - Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe. - Modalità che regolano la conversazione e la discussione. - Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...). - Elementi fondamentali della struttura della frase, con particolare riferimento agli scambi comunicativi verbali. - Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (strutturazione di una scaletta, individuazione di parole chiave, scelta di supporti visivi di riferimento...).
	<p style="text-align: center;">Comunicazione</p> <p>1F- Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione, prendere la parola.</p> <p>1G- Osservare il proprio turno di intervento.</p> <p>1H- Ascoltare e rispettare le posizioni altrui, aggiungere informazioni pertinenti.</p> <p>1I- Esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente.</p> <p>1J- Fornire motivazioni a supporto della propria idea.</p>	
	<p style="text-align: center;">Esposizione verbale</p> <p>1K- Riferire su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico.</p> <p>1L- Organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta.</p>	

<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p style="text-align: center;">Lettura</p> <p>2A- Leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo.</p> <p>2B- Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo.</p> <p>2C- Consultare dizionari e testi di tipo diverso per scopi pratici e/o conoscitivi.</p> <p>2D- Cogliere le informazioni implicite all'interno di un testo.</p> <p>2E- Dedurre il significato di parole ed espressioni utilizzando il contesto.</p> <p style="text-align: center;">Comprensione del testo</p> <p>2F- Riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali.</p> <p>2G- Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo, anche in forma guidata.</p> <p>2H- Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali.</p> <p>2I- Individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo, anche in forma guidata.</p> <p>2J- Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto personale.</p> <p>2K- Riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzato.</p> <p>2L- Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo, le informazioni principali.</p> <p>2M- Usare in senso anticipatorio titolazione, immagini, didascalie.</p> <p>2N- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività.</p> <p>2O- Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici. 2P- Riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo anche le intenzioni comunicative dell'autore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e leggere per gli altri. - Punteggiatura: elementi e funzioni principali. - Strategie di lettura: lettura globale – esplorativa, di consultazione, approfondita. - Contenuti e struttura di dizionari e testi di consultazione adatti all'età. - Significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico.... - Principali tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativi, informativo, poetico. - Principali funzioni linguistiche e scopi comunicativi. - Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio. - Descrizione oggettiva e soggettiva. - Criterio logico, temporale, spaziale. - Informazioni principali e secondarie. - La “regola delle 5W” (chi, cosa, dove, quando, perché?) - Impostazione grafica specifica di alcuni tipi di testo (tipo di carattere e sottolineature del testo, uso delle immagini, impostazione dei paragrafi...) - Testi non continui: tabelle, schemi, grafici... - Versi e strofe. - Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora.
--	--	--

<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p style="text-align: center;">Produzione testi scritti</p> <p>3A- Rispettare le convenzioni ortografiche. 3B- Correggere gli errori di ortografia segnalati. 3C- Scrivere frasi e semplici periodi curando: - la morfologia delle parole - la concordanza delle parole - l'ordine delle parole</p> <p>3D- Rivedere il proprio testo , con attenzione mirata ad un aspetto per volta (contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, lessico). 3E- Predisporre schemi preparatori per dare ordine alla successiva stesura del testo .</p> <p>3F- Utilizzare adeguatamente modelli dati, producendo testi adeguati in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario. 3G- Raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando l'ordine logico e coerenza narrativa. 3H- Costruire un testo narrativo di fantasia secondo un modello dato.</p> <p>3I- Descrivere utilizzando in modo mirato canali sensoriali diversi (i 5 sensi).</p> <p style="text-align: center;">Rielaborazione testi scritti</p> <p>3J- Riscrivere modificando tempi, luoghi o personaggi.</p> <p>3K- Riassumere sulla base di schemi facilitatori.</p> <p>3L- Completare testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ortografia della lingua italiana. - Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo) per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa. - Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto – verbo, articolo – nome, nome – aggettivo, principali congiunzioni e preposizioni). - Principali modi e tempi verbali, connettivi temporali. - Vocabolario di base (parole e locuzioni di alta frequenza). - Tecniche di revisione del testo. - Struttura di base di un testo: introduzione sviluppo conclusione. - Principali caratteristiche distintive, anche grafico – testuali, dei seguenti testi: fiaba, racconto di realtà, racconto fantastico. - Ampliamento del patrimonio lessicale: lessico per la descrizione in base a esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi...), sinonimi, similitudini. - Descrizione soggettiva e oggettiva, denotazione e connotazione - Elementi per la sintesi di un testo: informazioni principali e secondarie, parole – chiave, sequenze.
---	---	--

<p>4- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>4A- Usare la lingua in modo non casuale, ma consapevole, scegliendo di volta in volta parole e strutture per comunicare secondo i suoi scopi.</p> <p>4B- Riconoscere scopi diversi nella comunicazione.</p> <p>4C -Scoprire/ riconoscere e denominare le parti principali del discorso.</p> <p>4D -Riconoscere i principali meccanismi di modifica dei tempi verbali (tutti).</p> <p>4E-Conoscere i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole.</p> <p>4F-Scoprire/ riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase semplice</p> <p>4G-Ampliare la frase semplice con l’aggiunta di elementi di complemento, anche con l’uso di connettivi appropriati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Primi elementi della struttura del processo comunicativo: comunicazione formale e informale, chi invia e chi riceve l’informazione, il codice della comunicazione, diversi tipi di codice per comunicare, scopi diversi della comunicazione. - Alcune categorie linguistiche della morfologia : il nome , il verbo , l’articolo , l’aggettivo , i pronomi , la preposizione, la congiunzione, gli avverbi. - I tempi dei modi finiti e indefiniti. - Prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte.. Sinonimi e contrari. Struttura di un dizionario di base di italiano, principali tipi di informazioni contenute e simbologia usata. - Predicato con le informazioni/espansioni necessarie al completamento del significato. Soggetto nei suoi diversi aspetti. (espresso e sottinteso)
--	--	--

Si è convenuto con i docenti della scuola Secondaria che durante il corso della scuola Primaria si affronterà **in modo approfondito** la morfologia della lingua italiana ; si considereranno la frase minima , il complemento diretto e alcune espansioni (non si ritiene necessario conoscere la classificazione dei vari complementi); si presenterà almeno in forma orale la forma attiva e passiva della frase al solo scopo di far comprendere ai bambini che lo stesso contenuto può essere espresso in forme diverse (reversibilità della frase).

